



# COMUNE DI MISILMERI

Citta' Metropolitana di Palermo

## **Deliberazione del Consiglio Comunale con immediata esecuzione**

**COPIA**

**N. 37 del registro**

**Data 12 dicembre 2019**

**Oggetto:** Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 in relazione al servizio di telefonia e trasmissione dati, anni 2011 e 2012.-

---

L'anno duemiladiciannove, il giorno dodici del mese di dicembre, alle ore 18:35 e segg., nella sala delle adunanze consiliari di questo Comune, alla seduta di prosecuzione, disciplinata dall'art.30 della L.R. n.9/86, quale risulta sostituito dall'art.21 della L.R. n.26/93, in sessione ordinaria, che é stata partecipata ai consiglieri nei modi e termini previsti dalle disposizioni di legge vigenti nella Regione Siciliana, risultano all'appello nominale:

1) Bonanno Giuseppe	Assente	11) Paganelli Giulia	Assente
2) Cerniglia Filippo	Assente	12) Pavone Gianluca	Assente
3) Cocchiara Agostino	Presente	13) Romano Vincenzo	Presente
4) Cusimano Marika	Assente	14) Sanci Pietro	Presente
5) D'Acquisto Rosalia	Presente	15) Strano Giusto	Assente
6) Ingrassia Antonino	Assente	16) Tripoli Roberta	Assente
7) La Barbera Francesco	Assente	17) Tripoli Salvatore	Presente
8) Lo Burgio Dalia	Presente	18) Tubiolo Antonino	Presente
9) Lo Franco Giusto	Assente	19) Vicari Giovanna	Presente
10) Montadoni Alessandra	Presente	20) Vicari Stefano	Presente

**PRESENTI N. 10**

**ASSENTI N. 10**

Risultato legale il numero degli intervenuti, ai sensi del citato comma dell'art.30 della L.R. n.9/86, e successive modificazioni, assume la presidenza la dott.ssa Rosalia D'Acquisto, nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale.-

Assiste il Segretario Generale del Comune dott.ssa Rosalia Di Trapani.

## **Il Responsabile dell'Area 3 "Sociale e informatica"**

Premesso che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;

- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 d. lgs. 18.08.2000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole giuscontabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;

Considerato che:

- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme giuscontabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;

- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;

- le situazioni di debito per acquisizione di beni e servizi sorte in violazione dei commi 1, 2, e 3 dell'art. 191 del TUEL non possono essere immediatamente riconducibili al sistema di bilancio dell'ente, con la conseguenza che per esse si dovrà configurare un rapporto obbligatorio diretto tra il privato creditore e il pubblico funzionario e/o amministratore che risulta responsabile del debito insorto a carico dell'ente ma solo "per la parte non riconoscibile ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera e);

- l'art 194, comma L letto e) del d. L.gs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio per acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 191 del TUEL, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

- la disciplina legislativa di cui al capo IV del TUEL, in quanto finalizzata alla migliore applicazione, in materia di gestione degli enti locali, dei principi di veridicità, trasparenza ed equilibrio di bilancio, obbliga i singoli enti, in presenza di tutti i presupposti disciplinati dalla norma (accertati e dimostrati utilità e arricchimento per l'ente), ad adottare con tempestività i provvedimenti di riconoscimento dei debiti fuori bilancio, onde evitare, la formazione di ulteriori oneri aggiuntivi a carico dell'ente come eventuali interessi o spese di giustizia conseguenti all'azione civile di arricchimento senza giusta causa di cui all'art. 2041 C.C.

- la sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, con parere n. 11106 del 07/1112006 ha precisato che il riconoscimento del debito, con la procedura prevista dall'art. 194 del TUEL, è un adempimento obbligatorio e non può essere

lasciato alla valutazione degli amministratori o dei funzionari;

- la mancata tempestiva adozione degli atti amministrativi necessari è astrattamente idonea a generare responsabilità contabile per i funzionari e/o gli amministratori relativamente alla maggiore somma (rispetto all 'arricchimento) spesa per effetto di azioni giudiziarie ai danni dell'Ente;

Considerato, altresì, che:

- i due requisiti richiesti dall'art 194, comma 1, lettera e) - utilità e arricchimento - devono coesistere, cioè il debito fuori bilancio deve essere conseguente a spese effettuate per le funzioni di competenza dell'Ente, fatto che ne individua l'utilità, e deve esserne derivato all'Ente l'arricchimento;

- l'arricchimento va stabilito con riferimento alla congruità dei prezzi, sulla base delle indicazioni e delle rilevazioni del mercato o dei prezzari e tariffe approvati da enti pubblici, a ciò deputati, o dagli ordini professionali. Nel caso di specie trattasi dei prezzi fissati nella Convenzione tra CONSIP e Telecomitalia denominata Telefonia 4;

- l'arricchimento corrisponde alla diminuzione patrimoniale sofferta senza giusta causa dal soggetto privato e terzo, che va indennizzato nei limiti dell'arricchimento ottenuto dall'ente corrispondente all'importo delle fatture non pagate;

Atteso che sono pervenute da parte di Telecomitalia le seguenti fatture:

n. fattura	Data fattura	Divisa	Importo	Importo in essere	Data scadenza
8V00103381	07/02/2011	EURO	763	368,02	02/05/2011
8V00461469	06/06/2011	EURO	427	427	01/09/2011
8V00820579	06/10/2011	EURO	1698,5	1063,1	02/01/2012
8V00824103	06/10/2011	EURO	230,5	230,5	02/01/2012
8V01005034	06/12/2011	EURO	230	230	01/03/2012
8V01005110	06/12/2011	EURO	1504	258,63	01/03/2012
4220911800002 447	07/02/2011	EURO	2637,5	2637,5	02/05/2011
8V00082426	06/02/2012	EURO	230,5	230,5	02/05/2012
8V00277858	05/04/2012	EURO	230,5	230,5	02/07/2012
8V00429673	06/06/2012	EURO	1504	735,17	03/09/2012
127X05945111	12/10/2012	EURO	2342,93	799,86	26/11/2012
<b>TOTALE</b>				<b>7.210,78</b>	

Alcune liquidate parzialmente per un totale di € 7.210,28;

Tenuto conto che non si è proceduto ad impegnare nell'esercizio le relative somme necessarie al pagamento di tali servizi in violazione delle disposizioni contenute nell'art. 191 del TUEL per le seguenti motivazioni:

1) in data 15 febbraio 2016 Mediocredito, in quanto cessionario del credito Telecom faceva pervenire mediante mail, un estratto conto al comune di Misilmeri per fatture non pagate in relazione ai servizi di telefonia e connettività erogati, pari ad € 16.653,55;

2) il Funzionario Responsabile pro-tempore, sig. Giuseppe Di Chiara, con una articolata nota che qui viene riportata integralmente, controdeduceva in ordine alla richiesta di pagamenti:

*«Facciamo seguito alla nostra email del 15 febbraio scorso per rappresentarVi la situazione – per quanto a noi risulta – relativa alle restanti 33 fatture [32 + la fattura n.127X06068233 che nella mail del 15 febbraio era stata da noi ritenuta appartenere ad altro soggetto (vedi Vs successiva mail del 17.2.2016)] elencate nel Vs estratto conto.*

*La presente email viene inviata in Carbon Copy anche al nostro referente Telecom Italia, signora Loredana D'Alessandro, e alla casella "[palermo3.mycompany@telecomitalia.it](mailto:palermo3.mycompany@telecomitalia.it)", in relazione ai motivi di contestazione o di richiesta di chiarimenti nel prosieguo formulati.-*

*Appare opportuno precisare, pure, che lo scrivente è stato incaricato delle incombenze correlate alla telefonia del Comune soltanto a far data dal maggio 2014, e che le sottostanti informazioni sono state acquisite attraverso la collaborazione del funzionario comunale che si occupava della materia nei periodi ai quali fanno riferimento le fatture.-*

*Allo scopo di rendere il quadro della situazione il più chiaro possibile, alleghiamo il file "02.b\_EstrattoConto(conAnnotazioniComuneMisilmeri\_vers\_2).xls", ove le fatture interessate sono evidenziate con differenti colori, a seconda dei diversi servizi e delle diverse situazioni alle quali fanno riferimento e che di seguito vengono rappresentate.-*

#### **N.5 FATTURE EVIDENZIATE CON IL COLORE "FUCSIA"**

*Le 2 fatture con l'indicazione della nota (1) nella colonna "NOTE COMUNE MISILMERI BIS", dell'importo complessivo di euro 4.245,50, vengono contestate al gestore del servizio in quanto fanno riferimento al contratto di connettività del centro servizi comunale che era allocato presso la via Dumas. Invero il Comune di Misilmeri, nel mese di luglio 2010, ha convertito il contratto di connettività in contratto di housing, e gli accordi sottoscritti e versati in allegato alla determinazione n.750/149/S3 del 30.7.2010, prevedevano che all'atto dell'attivazione del servizio di housing cessasse, contestualmente, il servizio di connettività.- Orbene, la prima fattura spiccata da Telecom Italia per il servizio di housing fa riferimento al 6° bimestre 2010 ed è stata liquidata con provvedimento n.1351/205/S3 del 29.10.2010; per lo stesso bimestre e per il bimestre successivo Telecom Italia, in difformità a quanto previsto dalle clausole contrattuali che prevedevano l'automatica gestione della disattivazione da parte del fornitore del servizio, ha emesso le fatture 8V00876833 e 8V01064031, oggetto di contestazione.-*

*Le restanti 3 fatture con l'indicazione della nota (2) nella colonna "NOTE COMUNE MISILMERI BIS", ammontanti complessivamente a euro 689,00, debbono invece essere pagate da questo Comune. Trattandosi di passività pregresse prive di copertura finanziaria, detto importo costituisce "DEBITO*

*FUORI BILANCIO” e dovrà, quindi, essere riconosciuto come tale con deliberazione del Consiglio comunale, ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. n.267/2000.- La relativa procedura, della quale Vi terremo informati, sarà avviata non appena riceveremo il necessario riscontro correlato alle altre fatture dell’elenco con le annotazioni, contenute nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI”, “CONTESTATA” o “RICHIESTA ATTI/CHIARIMENTI”.-*

#### *N.4 FATTURE EVIDENZIATE CON IL COLORE “GRIGIO”*

*(Pervenute al Comune soltanto nel 2015 e come duplicati. Le fatture originali non risultano mai pervenute.)*

*Tutte le 4 fatture, identificate pure con l’indicazione della nota (3) nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI BIS”, ammontanti complessivamente a euro 3.525,50, debbono essere pagate da questo Comune. Trattandosi di passività pregresse prive di copertura finanziaria, detto importo costituisce “DEBITO FUORI BILANCIO” e dovrà, quindi, essere riconosciuto come tale con deliberazione del Consiglio comunale, ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. n.267/2000.- La relativa procedura, della quale Vi terremo informati, sarà avviata non appena riceveremo il necessario riscontro correlato alle altre fatture dell’elenco con le annotazioni, contenute nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI”, “CONTESTATA” o “RICHIESTA ATTI/CHIARIMENTI”.-*

#### *N.1 FATTURA EVIDENZIATA CON IL COLORE “GIALLO”*

*La fattura, identificata pure con l’indicazione della nota (4) nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI BIS”, dell’importo di euro 2.342,93, deve essere pagata da questo Comune. Trattandosi di passività pregressa priva di copertura finanziaria, detto importo costituisce “DEBITO FUORI BILANCIO” e dovrà, quindi, essere riconosciuto come tale con deliberazione del Consiglio comunale, ai sensi dell’art. 194 del D.Lgs. n.267/2000.- La relativa procedura, della quale Vi terremo informati, sarà avviata non appena riceveremo il necessario riscontro correlato alle altre fatture dell’elenco con le annotazioni, contenute nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI”, “CONTESTATA” o “RICHIESTA ATTI/CHIARIMENTI”.-*

#### *N.1 FATTURA EVIDENZIATA CON IL COLORE “ROSSO”*

*La fattura, identificata pure con l’indicazione della nota (5) nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI BIS”, dell’importo di euro 165,02, non risulta mai pervenuta al Comune e, ovviamente, non se ne conosce né il contenuto né tantomeno il servizio al quale fa riferimento. Si chiede pertanto a Telecom Italia di far tenere una copia del documento.-*

#### *N.14 FATTURE EVIDENZIATE CON IL COLORE “VERDE”*

*(Pervenute al Comune soltanto nel 2015 e come duplicati. Le fatture originali non risultano mai pervenute.)*

*Tutte le 14 fatture, identificate pure con l’indicazione della nota (6) nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI BIS”, dell’importo complessivo di euro*

*1.676,79, fanno riferimento al contratto n.888000464115 “Soluzione PA”.- Poiché non siamo riusciti a reperire tra i nostri atti tale contratto, si chiede a Telecom Italia di far tenere una copia del documento e a indicare esattamente a quale servizio fanno riferimento le fatture.-*

#### *N.8 FATTURE EVIDENZIATE CON IL COLORE “ARANCIONE”*

*La fattura n.8V01064555 dell'importo di euro 763,00, identificata pure con l'indicazione della nota (7) nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI BIS”, è stata a suo tempo regolarmente pagata dal Comune. In allegato trasmettiamo la copia del mandato di pagamento n.882 del 30.3.2011 (vedi accluso file “02.c\_Copia\_mandato\_pagamento\_fattura\_8V01064555.pdf”).- L'avvenuto pagamento di tale fattura non era stata ancora rilevata al momento della redazione della nostra prima mail del 15.2.2016, con la quale vi abbiamo trasmesso copia dei mandati relativi alle n.6 fatture già pagate ed evidenziate in “turchese”.-*

*La fattura n.8V00103381, il cui debito residuo ammonta a euro 445,30, identificata pure con l'indicazione della nota (8) nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI BIS” deve essere pagata da questo Comune. Trattandosi di passività pregressa priva di copertura finanziaria, detto importo costituisce “DEBITO FUORI BILANCIO” e dovrà, quindi, essere riconosciuto come tale con deliberazione del Consiglio comunale, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n.267/2000.- La relativa procedura, della quale Vi terremo informati, sarà avviata non appena riceveremo il necessario riscontro correlato alle altre fatture dell'elenco con le annotazioni, contenute nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI”, “CONTESTATA” o “RICHIESTA ATTI/CHIARIMENTI”.-*

*Il debito residuo delle 2 fatture con l'indicazione della nota (9) nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI BIS”, dell'importo complessivo di euro 256,20, viene contestato al gestore del servizio.- Le fatture in questione sono state infatti oggetto, tra le altre, della nota di credito n.6920120916000092 del 26.9.2012, con le quali è stato cancellato il canone di euro 635,40.- Il debito residuo si riferisce all'IVA su tali fatture, che, inspiegabilmente, non è stato inserito nella nota di credito.-*

*Il debito residuo delle 4 fatture con l'indicazione della nota (10) nella colonna “NOTE COMUNE MISILMERI BIS”, dell'importo complessivo di euro 2.190,39, fa riferimento a un “Noleggio applicativo web”.- Poiché non siamo riusciti a comprendere a quale servizio fa riferimento tale dicitura, si chiede a Telecom Italia di far tenere una copia del relativo contratto e a indicare esattamente qual è il servizio oggetto di fatturazione.-*

n. fattura	Data fattura	Divisa	Importo	Importo in essere	Data scadenza
8V00103381	07/02/2011	EURO	763	368,02	02/05/2011
8V00461469	06/06/2011	EURO	427	427	01/09/2011
8V00820579	06/10/2011	EURO	1698,5	1063,1	02/01/2012
8V00824103	06/10/2011	EURO	230,5	230,5	02/01/2012
8V01005034	06/12/2011	EURO	230	230	01/03/2012
8V01005110	06/12/2011	EURO	1504	258,63	01/03/2012
4220911800002447	07/02/2011	EURO	2637,5	2637,5	02/05/2011
8V00082426	06/02/2012	EURO	230,5	230,5	02/05/2012
8V00277858	05/04/2012	EURO	230,5	230,5	02/07/2012
8V00429673	06/06/2012	EURO	1504	735,17	03/09/2012
127X05945111	12/10/2012	EURO	2342,93	799,86	26/11/2012
			<b>TOTALE</b>	<b>7.210,78</b>	

**RIEPILOGO FINALE** (note colonna "NOTE COMUNE MISILMERI")

Fatture che già risultano pagate (nota "PAGATA") euro 6.265,00

Fatture contestate (nota "CONTESTATA") euro 4.501,70

Fatture con richiesta atti/chiarimenti (nota "RICHIESTA ATTI/CHIARIMENTI") euro 4.032,14

Fatture da pagare (nota "DEBITO FUORI BILANCIO") euro 7.002,73

**TOTALE euro 21.801,57**

Premesso quanto sopra, si chiede che venga in ogni caso portato in detrazione dal debito sopra indicato, il credito complessivo di euro 5.148,02 vantato da questo Comune nei confronti di Telecom Italia, derivante per euro 1.305,93 dalle n.4 fatture con saldo negativo [n.8V00377713 del 3.6.2014 (-139,00), n.8V00511164 del 6.8.2014 (-137,99), n.7X03294211 del 14.8.2015 (-822,00) e n.8V00725467 del 7.12.2015 (-206,94)] che si allegano in copia alla presente (file "02.d1\_.....pdf", "02.d2\_.....pdf", "02.d3\_.....pdf" e "02.d4.....df"), nonché, per euro 3.842,09, dalle n.7 note di credito elencate nell'accluso file "02.e\_Riepilogo\_fatture\_e\_note\_credito\_applicativo\_web\_Nuvola\_IT\_Easy\_La w.xls".- ».

3) che a seguito delle controdeduzioni e dei chiarimenti a sua volta richiesti dal funzionario responsabile pro-tempore, sig. Di Chiara, secondo quanto esposto nella nota sopra integralmente riportata del 19 febbraio 2016, il centro Factoring in data 12 aprile 2019 comunicava che le fatture totalmente o parzialmente insolte erano le seguenti:

per un totale di € 7.210,78 da corrispondere a Telecomitalia;

Ritenuto che la fattispecie sopra indicata configuri l'ipotesi di debiti fuori bilancio per i quali il primo comma, lett.e) dell'art. 194 del d. L.gs. n. 267/2000 consente la legittimazione;

Dato atto che:

- l'acquisizione di beni / servizi di cui sopra è avvenuta nell'ambito delle necessità gestionali di erogazione dei seguenti servizi comunali: telefonia fissa e connettività;

- i servizi acquistati hanno effettivamente prodotto un'utilità nell'attività di

erogazione dei vari servizi per i quali la norma prevede uno specifico obbligo da parte dell'Ente;

- relativamente all'arricchimento prodotto i prezzi di acquisizione dei servizi sono stabiliti dalla Convenzione Telefonia 4;

- la spesa in argomento non comprende interessi, spese giudiziali o rivalutazione monetaria ed è parametrata alla sola "diminuzione patrimoniale" subita dalla società Telecomitalia S.p.A.;

Preso atto che per il suddetto provvedimento di riconoscimento possono essere utilizzate tutte le entrate e le disponibilità, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma S, della legge 8/6/1990, n. 142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett.i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della L.R. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49,147 bis, comma 1 e 153, comma S, del decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i.,

Visto l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della corte dei conti.

Dato atto che il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni in quanto le somme a copertura sono state inserite nel bilancio di previsione 2019/2021 approvato con delibera di CC. n. 16 del 15.07.2019;

Visto il parere del collegio dei revisori dei conti espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), n. 6, del TUEL;

## **Propone**

**Per le motivazioni esposte in narrativa che si intendono integralmente riproposte:**

1. Dare atto che è accertato e dimostrato che la spesa di € 7.210,78 ha comportato un arricchimento nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
2. Riconoscere la legittimità del debito fuori bilancio indicato in premessa per un importo complessivo pari a € 7.210,78 derivante da obbligazione maturata in violazione della procedura di assunzione dell'impegno di spesa prescritta dall'art.191, commi 1- 3, del D. L.gs. 267/2000;



3. Impegnare la somma di euro € 7.210,78 in favore di Telecomitalia S.p.A. dando atto che la predetta somma trova copertura nell'intervento cod. 0103110, cap. PEG 158 denominato "Oneri straordinari della gestione corrente" del bilancio di previsione esercizio 2019 ove è previsto uno stanziamento di € 7.300,00 interamente disponibile;
4. Demandare al Responsabile dell'Area 3 la predisposizione del provvedimento di liquidazione del debito fuori bilancio;
5. Trasmettere il presente provvedimento alla sezione giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della l. 289/2002;
6. Dare atto che la presente deliberazione consiliare di riconoscimento del debito fuori bilancio verrà allegata, in copia, al rendiconto della gestione in corso ai sensi dell'articolo 193 comma 2, del D. Lgs. 267/2000;
7. Dare altresì atto che il riconoscimento del debito sopra menzionato non altera l'equilibrio del bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni in quanto le somme a copertura sono state inserite nel bilancio di previsione 2019/2021 approvato con delibera di CC. n. 16 del 15.07.2019;
8. Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, stante l'urgenza della sua attuazione riveniente dal già ritardato pagamento produttivo di danni.

Misilmeri 22.11.2019

**Il proponente**  
F.to: dott. Domenico Tubiolo

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Sulla presente proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L. 142/90, come recepita dall'art. 1 della L.r. 48/91, 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00 parere FAVOREVOLE di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Misilmeri, 22.11.2019

**Il Responsabile dell'Area 3**

F.to: dott. Domenico Tubiolo

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Sulla presente proposta di deliberazione si esprime, ai sensi degli artt. 53 della L.142/90, come recepito dall'art. 1 della L.r. 48/91, comma 1, e 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/00, parere FAVOREVOLE di regolarità contabile con attestazione della copertura finanziaria (art. 151, comma 4, D.Lgs. 267/00).

Pre impegno 1393/19

Misilmeri, 27.11.2019

**Il Responsabile sostituto ff dell'Area 2 "Economico-finanziaria"**

F.to: dott.ssa Francesca Politi

Il **Presidente** pone in trattazione il punto iscritto all'odg. avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 in relazione al servizio di telefonia e trasmissione dati, anni 2011 e 2012».

Si dà atto che in aula risultano presenti 10 consiglieri, assenti 10 (Bonanno Giuseppe, Cerniglia Filippo, Cusimano Marika, Ingrassia Antonio, La Barbera Francesco, Lo Franco Giusto, Paganelli Giulia, Pavone Gianluca, Strano Giusto, Tripoli Roberta).

## **Il Consiglio Comunale**

Presa in esame la proposta di deliberazione che precede, avente ad oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 in relazione al servizio di telefonia e trasmissione dati, anni 2011 e 2012», predisposta dall'unità organizzativa responsabile del relativo procedimento;

Rilevato che la predetta proposta é completa dei pareri favorevoli espressi dai soggetti di cui all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente:

-dal dott. Domenoco Tubiolo, responsabile dell'area 3, in ordine alla regolarità tecnica;

-dalla dott.ssa Francesca Politi, responsabile sostituto ff dell'area 2, in ordine alla regolarità contabile;

Visto il parere favorevole reso dal Collegio dei Revisori in data 30/11/2019 (verbale n. 26) assunto al protocollo al n. 40367;

-Visto l'esito della votazione espressa per alzata e per seduta sulla proposta di deliberazione che ha dato il seguente risultato, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati:

Presenti	10	
Voti favorevoli	10	

## **Delibera**

- di approvare la proposta di deliberazione, avente per oggetto: «Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194, c. 1, lett. e) D.lgs. 267/2000 in relazione al servizio di telefonia e trasmissione dati, anni 2011 e 2012 », il cui testo si intende qui appresso interamente ritrascritto.-  
Successivamente così come proposto dall'ufficio, con successiva votazione espressa per alzata e per seduta, il cui esito viene accertato e proclamato dal

Presidente con l'assistenza degli scrutatori in precedenza nominati su 10 consiglieri presenti, con 10 voti favorevoli;

Dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12 comma 2 della L.R.44/91.

Letto, approvato e sottoscritto.-

**IL PRESIDENTE**

F.to: dott.ssa Rosalia D'Acquisto

**IL CONSIGLIERE ANZIANO**

F.to: sig. Pietro Sanci

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

---

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 12.12.2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to: dott.ssa Rosalia Di Trapani

---

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo  
dalla residenza municipale li 13.12.2019

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**

---

**Affissa all'albo pretorio on line dal 13.12.2019 al 28.12.2019  
nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015"  
Defissa il 29.12.2019**

**IL MESSO COMUNALE**

Il Segretario Generale del Comune,

**CERTIFICA**

su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno 13.12.2019, senza opposizioni o reclami, nonché nella sezione "Pubblicazione L.r.11/2015".

Misilmeri, li

**IL VICE SEGRETARIO GENERALE**